**OGGETTO:** Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 "Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" – "*Azione 1: Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi*".

**Determina a contrarre per l'avvio di una procedura** per l'affidamento diretto della Fornitura di dispositivi digitali, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, da espletarsi mediante lo strumento del Confronto di Preventivi sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 96.610,00 (IVA esclusa), CIG: 996996750A, C.U.P.: B84D23000900006**.**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

**VISTO** il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

**VISTO** il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*»;

**VISTO** il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*» e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), comma 3 e comma 4;

**VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;

**VISTO** il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;

**VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*» e, in particolare, l'art. 24 avente ad oggetto «*Progettazione di scuole innovative*»;

**VISTO** il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare l'art. 47, comma 5;

**VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;

**VISTO** in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, ai sensi del quale «*limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse*»;

**VISTO** il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*» e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «1. *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*»;

**VISTO** l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale «*In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*»;

**VISTO** in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «*Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*»;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;

**VISTA** la Linea di Investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «*Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori*»;

**VISTO** il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*» e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a);

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

**VISTO** l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'istruzione del 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «*Piano Scuola 4.0*»;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'istruzione dell'8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «*Piano Scuola 4.0*»;

**VISTE** le Istruzioni operative prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0*»;

**VISTO** il Regolamento Attività Negoziali per acquisizione di lavori servizi e forniture - Approvato con Delibera n. 174 consiglio di istituto 3 novembre 2022, prot. 13747 del 10/11/2022, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

**VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

**VISTO** il Programma Annuale 2023 approvato con Delibera n. 185 Consiglio di Istituto 10 febbraio 2023;

**CONSIDERATO** il decreto prot. n. 3333 del 20/03/2023, con il quale il Dirigente scolastico ha assunto nel programma annuale per l'anno 2023 il finanziamento di cui sopra;

**CONSIDERATI** il progetto presentato sulla piattaforma per la progettazione da parte dell'Istituzione Scolastica e l'accordo di concessione prot. n. 2332 del 27/02/2023, sottoscritto digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Direttore generale e coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;

**VISTE** le Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;

**VISTA** in particolare, la «*Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche*», che dovrà essere utilizzata per la valutazione di conformità al principio DNSH;

**VISTO** l'art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante «*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC*»;

**VISTO** il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità del 7 dicembre 2021, con il quale sono state approvate le Linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

**VISTA** la Delibera A.N.A.C. n. 122 del 16 marzo 2022;

**VISTO** che la fornitura in parola è stata inserita nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 21, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016, con attribuzione del Codice Univoco di Intervento (CUI) n. F90051350040202300001;

**VISTO** l'art. 48, comma 3, del citato decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*»;

**VISTO** l'art. 1, commi 449 e 450, della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

**VISTO** l'art. 1, comma 583, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160;

**VISTO** altresì, l'art. 55, lett. b), n. 1, del citato decreto-legge n. 77/2022, il quale dispone che «*b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell'ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo*»;

**DATO ATTO**, nell'ambito del «*Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi*» della necessità di acquistare la Fornitura di dispositivi digitali;

**CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla realizzazione del progetto in oggetto, a consentire il raggiungimento dei target previsti nell'ambito delle misure del Piano Scuola 4.0 e a consentire l'effettivo raggiungimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**CONSIDERATO** di prevedere una durata contrattuale pari a 6 mesi;

**CONSIDERATO** che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in € 96.610,00, IVA esclusa (€ 117.864,20, IVA inclusa);

che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di:

- di mera fornitura di materiali o attrezzature;

**DATO ATTO** che la fornitura oggetto del presente affidamento è disponibile sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

**RITENUTO** opportuno, al fine di garantire la massima trasparenza e imparzialità nell'affidamento della fornitura, nel rispetto di quanto previsto dal citato decreto-legge n. 76/2020 e dall'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023, esperire una idonea procedura comparativa mediante lo strumento del Confronto di

Preventivi sul MEPA invitando n. 2 operatori economici a presentare la propria offerta, individuati tra quelli presenti sul territorio in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

**CONSIDERATO** che, nel procedere ad acquisire i preventivi di spesa, l'Istituto consulterà anche l'operatore risultato affidatario di una precedente procedura, ossia la ditta Albaufficio Srl con sede in C.so Torino 20 – 12051 Alba (Cn) –P.iva 02537710044 , essendo sussistenti entrambi i seguenti presupposti indicati dall'art. 49, comma 4, del citato decreto legislativo n. 36/2023:

- della particolare struttura del mercato e la riscontrata effettiva assenza di alternative presenti sul territorio in grado di garantire, nei casi di necessità, una sollecita e affidabilità di intervento;
- dell'accurata esecuzione di un precedente contratto, *del grado di soddisfazione maturato dall'Istituto a conclusione del precedente rapporto contrattuale in merito a: esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti; competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, come rilevato da apposite indagine di mercato svolte sul MEPA*;

**ATTESO** che l'affidamento della fornitura avverrà nei confronti dell'operatore economico che avrà presentato il preventivo maggiormente rispondente alle esigenze della Stazione Appaltante;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del medesimo decreto legislativo;

**CONSIDERATO** che l'Istituto non ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Decreto Legislativo n. 36/2023, in virtù della *comprovata solidità dell'operatore;*

**CONSIDERATO** che l'Amministrazione si riserva di procedere all'affidamento anche in presenza di un solo preventivo formalmente valido che sia rispondente ai requisiti di carattere economico e che risulti conveniente o idoneo in relazione all'oggetto dell'affidamento;

**TENUTO CONTO** che la verifica dei requisiti di carattere generale avverrà in capo all'operatore economico, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023;

**TENUTO CONTO** che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

**VISTO** l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «*Attività del RUP*»;

**VISTI** l'art. 6-*bis* della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**RITENUTO** che la Dott.ssa Elena Maria CIARLI, Dirigente Scolastico dell'Istituto risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli articoli 4 e 5 dell'Allegato I.2 al decreto legislativo n. 36/2023;

**CONSIDERATO** che la Dott.ssa Elena Maria CIARLI ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituzione scolastica è tenuta ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

**DATO ATTO** che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.A.C. n. 122 del 16 marzo 2022, ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario;

**TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

**VISTO** in particolare, l'art. 41, comma 2-*ter*, del citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, recante «*Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle Amministrazioni pubbliche*», nella parte in cui prevede che «*Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico ((associano negli atti stessi)) il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa*»;

**VISTE** le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, all'art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

**CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 96.610,00, IVA esclusa (pari a € 117.864,20 IVA inclusa), trovano copertura nel programma annuale per l'anno 2023;

**VISTI** gli schemi di *lex specialis* allegati al presente provvedimento;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

**DETERMINA**

**Articolo 1**

**(Oggetto)**

**1.** Per i motivi espressi nella Premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di avviare la procedura per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108/2021, da espletarsi mediante lo strumento del Confronto di Preventivi sul MEPA, per un importo pari a € 96.610,00 (euro novantaseimilaseicentodieci/00), al netto di IVA;
- di approvare la documentazione di *lex specialis* allegata al presente provvedimento;
- di nominare la Dott.ssa Elena Maria CIARLI quale Responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023;
- di conferire mandato al suddetto RUP per l'espletamento della procedura, nonché la delega alla sottoscrizione del contratto stipulato a seguito dello svolgimento della procedura;

- di autorizzare la spesa complessiva € 117.864,20, IVA inclusa, da imputare sul capitolo A.3.12 dell'esercizio finanziario 2023;
- di pubblicare la presente Determina sull'albo *on line* dell'Istituzione scolastica nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Elena Maria CIARLI
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa